

- fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla successiva fase di gestione dell'intervento introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve le previsioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e smi e del relativo regolamento di attuazione;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente: Sig.ra Anna Palma;
- di trasmettere il presente provvedimento
- alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
 - al Servizio Foreste, alla Provincia di Brindisi, al Comune di Brindisi in qualità di Ente di gestione del Parco Naturale Regionale "Saline di Punta della Contessa", al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Brindisi), all'ARPA Puglia, all'Autorità di Bacino della Puglia, alla Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici, alla Soprintendenza per i Beni archeologici, alla Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto e al Servizio Assetto del Territorio;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 10 (dieci) facciate, compresa la presente, e dall'allegato composto da n. 12 (dodici) facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 3 settembre 2014, n. 249

PSR 2007-2013 - Misura 221, Azioni 1 "Impianto di bosco permanente" e Azione 3 "Impianto a rapido accrescimento". Proponente: Serra Luigi. PSR 2007-2013 - Procedura di V.I.A. e Valutazione di Incidenza. IP 4524.

L'anno 2014 addì 3 del mese di settembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche e VIA, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con nota del 19/09/2012, acquisita al prot. n. A00_089/20/09/2012/7564, il proponente richiedeva la verifica di assoggettabilità al procedimento di VIA per la realizzazione di due impianti con caratteristiche strutturali e compositive differenti: un bosco permanente con specie tipiche delle condizioni stazionarie e fitoclimatiche dell'area e un impianto di "SRF" (Short Rotation Forestry) utilizzando pioppo bianco, olmo, leccio con l'obiettivo di produrre cippato piccoli assortimenti utili a scopi energetici.

Con nota del 20/09/2012, acquisita al prot. n. A00_089/27/09/2012/7823, il proponente trasmetteva la documentazione progettuale comprensiva del SIA.

Con nota prot. n. A00_089/05/10/2012/8008, l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, viste le discordanti richieste avanzate con le predette note, invitava il proponente al tempestivo ritiro dell'istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. e della relativa documentazione progettuale, al fine di consentire all'Ufficio il formale avvio dell'opportuno procedimento.

Con nota acquisita al prot. n. A00_089/07/11/2012/9339, il proponente, chiedeva il ritiro dell'istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Con nota prot. n. A00_089/01/02/2013/996, l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, ribadiva la necessità di assoggettare l'intervento proposto alla procedura di Valutazione di impatto ambientale e di Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 4 c. 3 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., atteso che l'area di intervento era interamente ricompresa nel Parco naturale regionale "Salina di Punta della Contessa" e rientrava parzialmente nel SIC "Stagni e saline di Punta della Contessa". L'Ufficio rilevava inoltre che, a seguito di un esame preliminare della documentazione trasmessa, essa risultava priva sia degli elaborati previsti dalla D.G.R. 304/2006 e sia della certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori come da All. 1 della L.R. 17/2007.

Con nota del 14/03/2013 acquisita al prot. n. A00_089/20/03/2013/92917, il proponente, trasmetteva copia dell'avvenuta pubblicazione di avvenuto deposito del SIA sul B.U.R.P. (N. 37 del 07/03/2013), all'Albo pretorio del Comune di Brindisi e su quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno".

Con nota del 06/03/2013 acquisita al prot. n. A00_089/26/03/2013/3082, il proponente, trasmetteva la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori e gli elaborati previsti dalla D.G.R. 304/2006.

Con nota prot. n. A00089/16/04/2013/3785, l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, a seguito della ricezione delle integrazioni richieste, avviava il procedimento di V.I.A., comprensivo di Valutazione di incidenza, richiedendo i pareri agli Enti interessati.

Con nota n. 6424 del 09/05/2013, acquisita al prot. n. A00_089/23/05/2013/4918, l'Autorità di Bacino della Puglia rilevava che, dalla verifica degli elaborati scritto grafici allegati l'area di intervento era interessata da un reticolo idrografico e da peri-

metri PG2 e PG3, rispetto ai quali non era stata effettuata alcuna valutazione riguardo all'impatto del rimboschimento sull'assetto idrogeomorfologico dell'area.

Con nota n. 6779 del 18/04/2013, acquisita al prot. n. A00_089/06/06/2013/5360, il MBAC Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto comunicava di aver provveduto a trasmettere in via endoprocedimentale ai sensi dell'art. 17 lettera n) del D.P.R. 233/2007 e ss.mm. e ii. il proprio parere alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, competente per l'espressione del parere definitivo relativo al progetto in questione.

Con nota n. 34420 del 23/05/2013, acquisita al prot. n. A00_089/11/06/2013/5677, la Provincia di Brindisi - Servizio Ambiente ed Ecologia dichiarava di non avere nulla da rilevare per quanto di propria competenza.

Con nota n. 31850 del 30/05/2013, acquisita al prot. n. A00_089/11/06/2013/5687, l'ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Brindisi rilevava quanto segue:

- a. la documentazione tecnica non considera che in adiacenza all'area di intervento sono riscontrabili due interventi similari anche essi in fase di istruttoria VIA e valutazione di incidenza presso la Regione. Questa circostanza fa sì che l'area di intervento complessiva sia di ha 75,9 di cui ha 39,9 da destinarsi a bosco permanente e ha 36 a bosco a rapido accrescimento per cui sarebbe necessario condurre una valutazione cumulativa sugli impatti prodotti da un'eventuale realizzazione dei tre progetti, redatti, tra l'altro, dai medesimi tecnici;
- b. l'intervento ricade in area SIN. Dalla documentazione presentata non si evince l'avvenuta restituzione agli usi legittimi dall'A.C. Si ritiene, inoltre, che le operazioni di piantumazione delle essenze, sia da destinarsi a bosco permanente che a rapido accrescimento, che comportano una movimentazione di terra anche se riutilizzata in loco, debbano comunque essere espressamente autorizzate dall'A.C.;
- c. nella documentazione presentata non viene approfondita la problematica dell'emungimento dell'acqua per l'irrigazione dell'impianto progettato. Si ritiene che i nuovi impianti necessitino di

continua assistenza irrigua, contrariamente da quanto sostenuto dai progettisti. È pertanto necessario che il proponente stimi la quantità di acqua necessaria e individui gli eventuali pozzi di emungimento fornendo evidenza documentale delle relative autorizzazioni d'uso. Nel caso si intenda usufruire di altre fonti di approvvigionamento le stesse dovranno essere individuate e precisate nell'istanza. Tali approfondimenti sono particolarmente richiesti in considerazione delle specie idrofile previste in progetto;

- d. poiché la zona di intervento è ricompresa in un'Area protetta è necessario acquisire una documentazione di incidenza su flora e fauna, non riscontrata nella documentazione esaminata, nonché esplicito parere dell'Ente di gestione dell'Area protetta;
- e. si evidenzia che la zona di intervento è a ridosso della costa quindi soggetta ad esposizioni salmastre; si esprime perplessità sulla scelta delle specie arbustive operata in quanto in essa non si riscontrano piante adatte a tale habitat.

Con nota n. 2492 del 31/05/2013, acquisita al prot. n. A00_089/25/06/2013/6217, il Comune di Brindisi - Assessorato all'Ambiente esprimeva parere favorevole prescrivendo che le unità arboree ed arbustive dovranno avere una struttura coerente con l'analisi della vegetazione riportata nel Piano di gestione del SIC approvato con Delibera di G.R. n. 939 del 04 giugno 2009.

Con nota acquisita al prot. n. A00_089/15/10/2013/9669, la proponente trasmetteva i seguenti documenti: integrazioni relative a quanto richiesto dall'AdB e da ARPA Puglia, concessione per l'utilizzazione di acque sotterranee rilasciata da Regione Puglia - Ufficio del Genio civile di Brindisi con nota n. 2791/05 del 09/02/2006 e nulla osta, rilasciato con nota n. 48949/TRI del 20/09/2013, dal MATTM - Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1. l'intervento non interferisca con eventuali attività di messa in sicurezza e bonifica che si rendessero necessarie;
- 2. le attività dovranno svolgersi sotto il controllo degli enti locali competenti e, pertanto, dovrà essere trasmesso con congruo anticipo il cronoprogramma e comunicata la data di inizio dei lavori agli enti di controllo (ARPA, ASL);

- 3. tenuto conto della potenziale contaminazione dei suoli e delle acque di falda soggiacenti le aree in oggetto all'atto dello apertura del cantiere dovrà essere predisposto e trasmesso agli enti competenti per la valutazione di congruenza la descrizione delle Dotazioni di Protezione Individuale previste in relazione alle tipologie di lavorazione e del rischio ambientale presunto e gli Enti di controllo dovranno verificare e attestare che non vi sia il superamento dei limiti normativi vigenti di esposizione professionale;
- 4. le eventuali fonti attive di contaminazione riscontrate nel corso delle attività di scavo dovranno essere rimosse e gestite nel rispetto della normativa vigente di settore;
- 5. non dovrà essere effettuata alcuna movimentazione e/o smaltimento di terreno

Con nota prot. n. A00_089/25/02/2014/1985, l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, del trasmetteva il verbale della seduta del Comitato Reg.le di V.I.A., svolta il 18.02.2014, nel quale si richiedevano integrazioni progettuali.

Con nota acquisita prot. n. A00_089/13/05/2014/4493, il proponente trasmetteva le integrazioni progettuali richieste dal Comitato Reg.le di V.I.A. e consistenti nei seguenti elaborati:

- 1. controdeduzioni e integrazioni al parere espresso dal Comitato Reg.le V.I.A.;
- 2. progetto pilota "No - food" ricompreso nel Piano di gestione del SIC "Saline di Punta della Contessa";
- 3. pubblicazione "Cartografia tematica ed analisi del paesaggio vegetale ed agricolo del Parco Naturale Regionale "Saline di Punta della Contessa" (Brindisi - Puglia) (Tomaselli et Al., 2010)¹;

¹ http://www.unipa.it/ortobot/quaderni/21_053.pdf

- 4. relazione geologica redatta dallo Studio Geologico Margiotta (Geomod srl, spin-off dell'Università del Salento);
- 5. integrazione alla Valutazione di incidenza ambientale (VINCA) per gli aspetti della flora, vegetazione, habitat e fauna e alla valutazione degli effetti cumulativi relativa a progetti finanziati con fondi PSR 2007 - 2013, Misura 221 Azioni 1 e 3 "Impianto a bosco permanente" e

“Impianto a rapido accrescimento” riferita all’area SIC e P.N.R. “Saline di Punta della Con-
tessa” a firma dei Dott. Stefano Arzeni e Pietro
Medagli;

6. planimetria di progetto - interventi da realizzare (Tav. B4);
7. planimetria dei corpi fondiari contigui (integr. 01);
8. planimetria di compatibilità dell’intervento con i beni e le emergenze ambientali presenti (integr. 02);
9. planimetria complessiva dell’intervento in area Parco.

Con nota prot. n. 8509 dell’08/07/2014, acquista al prot. n. A00_089/10/07/2014/6481, l’Autorità di Bacino della Puglia ha espresso parere negativo per le attività di impianto previste nelle aree vincolate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I.

Con nota prot. n. A00_089/09/07/2014/6467, l’Ufficio ha acquisito il parere espresso nella seduta dell’08/07/2014 da parte del Comitato Reg.le di V.I.A., cui compete la responsabilità dell’istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, riportato nell’allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante, esprimendo parere favorevole condizionato al rispetto di specifiche prescrizioni.

Con nota prot. n. A00_089/15/07/2014/6551, l’Ufficio scrivente ha convocato in data 30/07/2014 la seduta di conferenza di servizi per la presa d’atto del parere espresso dal Comitato reg.le di V.I.A. nella seduta del 08/07/2014, trasmettendo altresì detto parere al proponente e i pareri degli Enti/Amministrazioni coinvolti nel procedimento di V.I.A., secondo quanto disposto dall’art. 15 c. 3 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.

Nella succitata conferenza sono stati acquisiti i seguenti pareri:

nota prot. n. 40338 del 21/07/2014, assunta al prot. n. A00_089/25/07/2014/7070, l’ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Brindisi ha trasmesso il proprio parere acquisito agli atti della Conferenza di Servizi. In tale nota ARPA ha osservato che:

- l’intervento ricade in area SIN. Il proponente dichiara che il MATTM con nota prot. 0048949/TR1 del 20/09/2013, ha rilasciato nulla osta con prescrizioni alla realizzazione dell’inter-

vento. Tale nota non risulta tra gli allegati da proponente; lo stesso comunque elenca le prescrizioni impartite dal Ministero. Preliminarmente all’esecuzione dell’opera è necessario che l’A.C. acquisisca tale nota, ne valuti la rispondenza a quanto dichiarato dal proponente e nel caso in cui le prescrizioni effettivamente emanate coinvolgessero nella loro valutazione la scrivente Agenzia, ne informi preliminarmente la stessa. Tale verifica è da ritenersi pregiudiziale ai fini di una eventuale esecuzione dell’intervento;

- si prende atto della disponibilità di due pozzi di emungimento. Si ritiene opportuno che il proponente produca una stima del fabbisogno irriguo stagionale/annuale e che i consumi di acqua siano monitorati nel tempo;
- si prende atto della presentazione della valutazione di incidenza richiesta;
- si prende atto che viene introdotta l’essenza Tamarix africana nelle aree più esposte a ambiente salmastro condividendone la scelta;
- si concorda con la prescrizione impartita dall’A.d.B. in relazione all’utilizzo di aree vincolate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I.;
- si concorda con le prescrizioni impartite dal Comitato VIA nel parere allegato alla nota di convocazione della cds. A tal proposito, ed in particolare in riferimento alla prescrizione 11 del suddetto parere, si osserva che l’istanza prodotta è priva di un PMC, documento la cui rintracciabilità nella documentazione presentata non è di importanza formale ma sostanziale, e pertanto lo stesso deve essere prodotta dall’istante e valutato prima del rilascio di una eventuale autorizzazione. Tale PMC, che deve essere proposto dall’istante, deve interessare anche i consumi, ogni aspetto di rilevanza ambientale e vegetazionale e deve riguardare sia la fase di cantiere, ossia di impianto, che di esercizio.

nota prot. n. 9318 del 21/07/2014, assunta al prot. n. A00_089/28/7/2014/7097 l’Autorità di Bacino della Puglia ha trasmesso il proprio parere, acquisito agli atti della Conferenza di Servizi, con il quale si confermava quanto già espresso con la nota prot. n. 8509 dell’08/07/2014 precedentemente richiamata.

Nell’ambito della Conferenza di Servizi veniva consegnata una memoria, assunta al prot. n.

A00089/31/07/2014/7205, con osservazioni relative alla prescrizione n. 2 impartita nel parere del Comitato VIA.: "sia stralciata, in quanto in contrasto con quanto previsto dal vigente Piano di gestione, l'area individuata nel progetto pilota "aree umide" e tratteggiata in cartografia riportata in Fig. 2".

Con nota prot. n. A00089/07/08/2014/7427 l'Ufficio scrivente ha trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 30/07/2014 a tutti gli Enti/Amministrazioni coinvolti nel procedimento di V.I.A.

Con nota del 05/08/2014, assunta al prot. n. A00_089/20/08/2014/7582, il proponente ha trasmesso il "Piano di Monitoraggio conforme a quanto indicato nelle prescrizioni di cui al Parere del Comitato Regionale VIA e al parere ARPA trasmesso in sede di conferenza". Per quanto riguarda la matrice ambientale "acqua" nella predetta nota si è affermato che "Il monitoraggio delle acque riguarderà esclusivamente le acque sotterranee in quanto nell'area interessata del progetto non sono presenti scarichi idrici di alcuna natura e tipologia. Pertanto al fine di analizzare i consumi e la qualità delle acque utilizzate con modalità e tempi descritti nella relazione generale e nelle successive integrazioni, si provvederà a prelevare annualmente un campione di acqua (secondo le metodiche ARPA IRSA met. 1030) per la determinazione dei parametri indicatori (...) Il controllo dei consumi idrici saranno attuati effettuando una lettura annuale (...)". Per la matrice "suolo" "(...) si prevede di effettuare il prelievo di un campione di top sai! (secondo metodiche riconosciute) per la ricerca dei parametri indicatori riportati nella tabella seguente estratti dalla Tabella 1 colonna A, Allegato V alla parte Quarta del D.lgs 152/06 e ss. mm. e ii. La frequenza di campionamento che è stata proposta prevede, sia per la tipologia "bosco permanente" che per la tipologia "aree a rapido accrescimento", di n. 1 campionamento ante operam e n. 1 ogni tre anni post operam. Per quanto concerne, invece, la matrice "vegetazione" è stato dichiarato che "Al fine di verificare le percentuali di attecchimento delle essenze arboree utilizzate nel presente progetto, si propone di effettuare una misura della percentuale di attecchimento e degli incrementi delle essenze arboree in aree random di dimensioni non inferiori al 5% del totale dell'area interessata dalla presenza della specifica essenza". Per quanto riguarda, la matrice "biomasse prodotte" "(...) Al fine di valutare la confor-

mità delle biomasse legnose ottenute dagli impianti a rapido accrescimento, si effettueranno i controlli di qualità previsti dalle norme UNI EN 14961 - 1: 2010 (...), UNI EN 14961 - 4: 2011 (...), UNI EN 15234 - 4: 2012 (...). Il materiale eventualmente non conforme verrà caratterizzato e gestito nel rispetto delle vigenti norme in materia ambientale". Per quanto riguarda infine la i rifiuti essi "(...) verranno caratterizzati a norma della parte Quarta del D.lgs 152/06 attribuendo adeguato codice CER e accompagnandoli da analisi chimico/fisica. Tali rifiuti verranno, a norma dell'art. 183, comma 1 lettera bb), avviati a recupero o smaltimento tramite ditte regolarmente autorizzate."

Nella medesima nota il proponente ribadiva quanto già rilevato nella Conferenza di Servizi relativamente alla prescrizione n. 2 del parere del Comitato V.I.A. di cui alla predetta memoria assunta al prot. n. 7205/2014 e, in particolare: "Si fa presente che la descrizione del progetto pilota non prevede alcun intervento in aree inquadrabili all'interno del Foglio 120 del Comune di Brindisi, ovvero nelle aree oggetto dell'intervento proposto dal sig. Serra Luigi. In particolare, all'interno delle schede tecniche di progetto di cui al capitolo 7 della citata relazione non si fa mai esplicitamente riferimento ad interventi nelle aree oggetto dell'intervento in esame (ovvero all'interno del Foglio 120). A maggiore e ulteriore precisazione si riporta quanto a pagina 41 del citato progetto a firma dell'ATI TEMI srl Arch. Antonio Vetrugno: "Creazione di pozze temporanee e stagni in sinistra del Canale Foggia di Rau in prossimità della foce, creazione di aree umide diversificate nella fascia costiera compresa all'interno del SIC/ZPS tra la sponda destra del Canale Foggia di Rau presso la foce e Punta della Contessa". Inoltre a parere del proponente, il particolare sesto di impianto a piccoli nuclei naturaliformi previsto in prossimità dell'area di costa già prevede la realizzazione di radure e pertanto non rappresenta un intervento contrasto" con quanto riportato nel progetto pilota bensì costituisce una concreta e più immediata possibilità di miglioramento ecologico dell'area compresa tra la foce del canale Foggia di Rau e Punta della Contessa"

Tutto ciò premesso

VISTO il D.lgs. 152/06 e s.m.i con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in _ merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il Piano di gestione del SIC/ZPS "Saline di Punta della Contessa" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2009, n. 2258;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltesi nell'ambito del procedimento nonché dei pareri acquisiti al procedimento;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta dell'08/07/2014;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

LETTA la successiva nota ad oggetto "Ulteriori

osservazioni circa la prescrizione n. ro 2 di cui al parere del Comitato Regionale VIA" assunta al prot. n. A00_089/31/07/2014/7205;

PRECISATO, con riferimento all'ubicazione in area SIN dell'intervento, che la nota del MATTM prot. n. 48949/TRI del 20/09/2013, è stata acquisita al prot. n. A00_089/15/10/2013/9665, ad oggetto "Impianto di bosco permanente e di area ad impianto a rapido accrescimento (SRF) istanza nulla osta", è stata sottoposta all'attenzione del Comitato VIA, è stata allegata al parere reso dal Comitato regionale per la VIA, è stata allegata alla nota di convocazione della Conferenza di Servizi del 30/07/2014 e che le prescrizioni ivi contenute, conformemente a quanto contemplato al punto 1 delle prescrizioni impartite nel parere del Comitato regionale per la V.i.A, sono da ritenersi qui integralmente richiamate;

con riferimento al Piano di monitoraggio il proponente dovrà trasmettere con cadenza annuale i risultati del monitoraggio alle Autorità competenti: Comune di Brindisi in qualità di Ente di gestione del Parco Naturale Regionale "Saline di Punta della Contessa", ARPA Puglia, Servizio Foreste, Servizio Assetto del Territorio e Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S.

CONSIDERATO, con riferimento alla memoria "Ulteriori osservazioni circa la prescrizione n. ro 2 di cui al parere del Comitato Regionale VIA" assunta al prot. n. A00_089/31/07/2014/7205, che nel citato Progetto pilota "aree umide", parte integrante del vigente Piano di gestione, e segnata nella Scheda tecnica 01 - Realizzazione e riqualificazione ambientale delle zone umide tra Salina Vecchia e Punta della Contessa si fa espressamente riferimento alla localizzazione di detti interventi nel "Comune di Brindisi, fascia costiero compresa entro il perimetro del SIC/ZPS tra Salina Vecchia e Punto della Contessa, a cavallo della foce del Canale Foggia di Rau" "Obiettivo prioritario dell'intervento è quello di ricreare lungo lo costa in prossimità di Punto della Contessa le zone umide che vi erano presenti in epoca storica ripristinando la continuità ecologica tra l'area umida di Salina Vecchia e quella denominata Salinetta". (...) "La localizzazione di tale ambito, a ridosso della linea di costa costituisce un fattore positivo per la rapida colonizzazione da parte di diverse

specie migratrici di uccelli, che vedono nella linea di costa una delle preferenziali vie di migrazione. Infatti, come già descritto e come ampiamente documentato nel Piano di Gestione del SIC/ZPS la presenza di zone umide rappresenta la più importante valenza naturalistica dell'area" (pp. 49 - 50).

Quanto sopra riportato trova ulteriore conferma nell'elaborato cartografico 10b del Piano di gestione "Carta degli interventi del PDG" (Fig. 1) nel quale l'area stralciata nel parere del Comitato V.I.A. è chiaramente indicata tra quelle individuate nel predetto Progetto pilota.

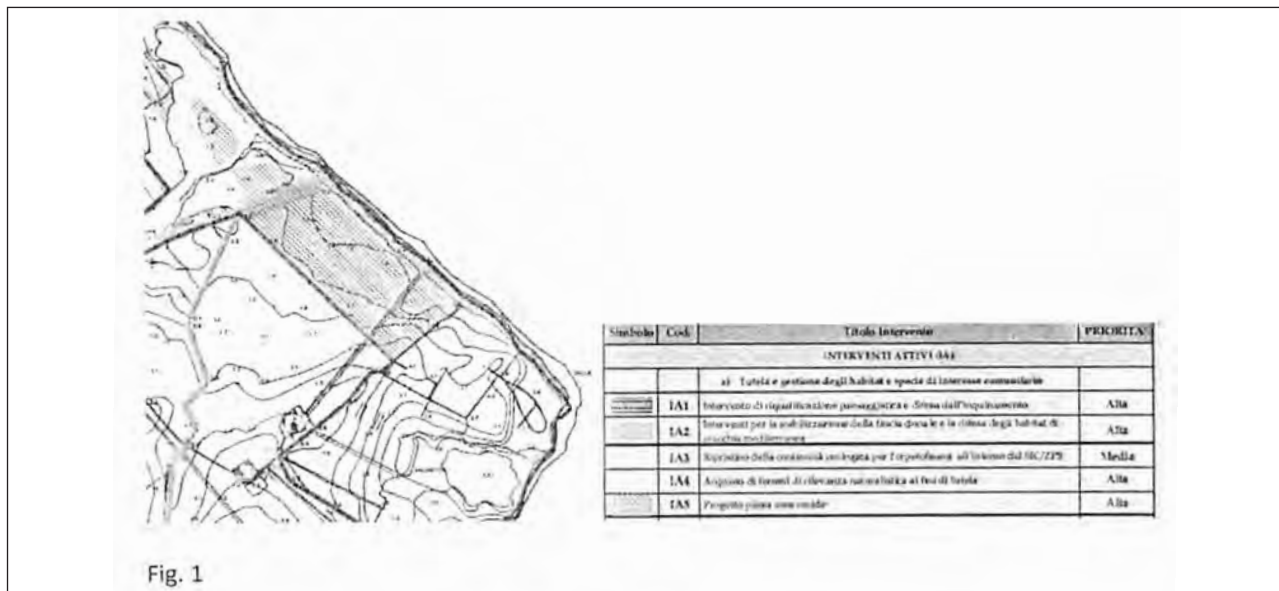


Fig. 1

e pertanto RITENUTO, per le considerazioni di cui al sopra esplicitate di confermare la prescrizione n. 2 del parere del Comitato V.I.A.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente dell'Ufficio

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di esprimere parere favorevole, in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 08 luglio 2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante nonché sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi svoltasi in data 30 luglio 2014, alla realizzazione dei progetti presentati nell'ambito del PSR 2007 - 2013 Misura 221, Azioni 1 "Impianto

di bosco permanente” e Azione 3 “Impianto a rapido accrescimento” proposto dalla Sig. Serra Salvatore nell’ambito della procedura di Valutazione di impatto - ambientale comprensiva di Valutazione di incidenza;

- di obbligare il proponente a conformare il progetto a tutte le prescrizioni scaturite nell’ambito del procedimento comprensive di quelle formulate nei pareri espressi ed acquisiti al procedimento che qui si intendono puntualmente richiamati. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;
- di stabilire che il soggetto deputato all’approvazione del progetto nelle forme previste dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., all’atto della approvazione del progetto dia atto dell’avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento;
- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell’ambito del procedimento;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - non esonera il proponente dall’acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell’ambito del procedimento;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla successiva fase di gestione dell’intervento intro-

dotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’Ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- fa salve le previsioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i e del relativo regolamento di attuazione;

- di dichiarare l’immediata esecutività del presente provvedimento;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell’Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente: Sig. Luigi Serra;

- di trasmettere il presente provvedimento

- alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all’originale;
- all’Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
- al Servizio Regionale “Comunicazione Istituzionale”, ai fini della pubblicazione all’Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell’apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
- al Servizio Foreste, alla Provincia di Brindisi, al Comune di Brindisi in qualità di Ente di gestione del Parco Naturale Regionale “Saline di Punta della Contessa”, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Brindisi), all’ARPA Puglia, all’Autorità di Bacino della Puglia, alla Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici, alla Soprintendenza per i Beni archeologici, alla Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto e al Servizio Assetto del Territorio;

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 11 (sette) facciate, compresa la presente, e dall’allegato composto da n. 12 (dodici) facciate sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l’interessato, ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. 241/90 e

ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Caterina Dibionto

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
PUGLIAPROMOZIONE 8 settembre 2014 n. 366

Procedura negoziata telematica ai sensi dell' art. 125 del codice dei contratti pubblici per l'affidamento servizi connessi alla gestione di concorso pubblico per selezione di personale tempo indeterminato - Agenzia regionale del Turismo Puglia-promozione. Approvazione atti e indizione gara. Cig: 5910715C4F.

L'anno 2014, il giorno otto del mese di settembre, il dott. Giancarlo Piccirillo, Direttore Generale di PugliaPromozione:

VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO l'articolo 6, comma 4, del suddetto Regolamento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1180 del 31 maggio 2011 "Nomina Direttore Generale di PugliaPromozione", come modificata dalla successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 1467 del 28/06/2011;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta

Regionale n. 736 del 07/07/2011 "Nomina del Direttore Generale di PugliaPromozione";

VISTO la legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo");

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i.;

VISTO il DPR 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici) e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale n. 25/2011 (Regolamento per la disciplina delle procedure di acquisto in economia della Regione Puglia);

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 575/2013 del 19.12.2013 con la quale veniva approvato il B.P. 2014 ed il Bilancio pluriennale 2014-2016;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 238 del 30.07.2012 con cui si recepiva e approvava il regolamento degli acquisti EMPULIA;

VISTA la Legge del 7 agosto 2012 n. 135 (Spending review);

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 575/2013 del 19.12.2013 con la quale veniva approvato il Bilancio di previsione 2014 ed il Bilancio pluriennale 2014-2016;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 360/2014 del 03.09.2014 con la quale veniva approvata la Prima variazione ed Assestamento al Bilancio di previsione 2014;